



Fondo CEI 8xmille Italia 2025

***Condizioni generali, modalità di presentazione e rendicontazione***

# COSA E’ POSSIBILE SOSTENERE

Le risorse economiche provenienti dai fondi 8xmille devono essere considerate aggiuntive e straordinarie per la Parrocchia ed utilizzate esclusivamente per il sostegno e lo sviluppo di attività parrocchiali di testimonianza della carità e che siano siano coerenti con le linee pastorali diocesane così come indicato dalla Lettera Pastorale “Io sono con te” del nostro Vescovo Enrico.

Alla luce di questa precisazione, la Caritas diocesana valuterà la possibilità di finanziare per il 2025 progetti con obiettivi chiari e definiti che contengano tutti i seguenti 4 elementi:

1. SENSIBILIZZAZIONE – Il progetto si colloca nella prospettiva dell'animazione pedagogica, puntando all’effettivo coinvolgimento della comunità locale, delle varie componenti ecclesiali e, se possibile, civili. Per questo si prevede un’attività che porti l’attenzione della comunità parrocchiale e del quartiere su un tema inerente le fragilità del territorio della parrocchia che emergono dall’incontro delle persone all’interno del servizio di carità promosso. A titolo esemplificativo, l’attività può essere un evento pubblico, uno stand all’interno di un evento promosso della parrocchia, un cineforum, un evento in un campo scuola, ecc…
2. COINVOLGIMENTO – Il progetto vuole dare vita ad attività che richiamino al compito di animazione, promozione e testimonianza della carità di tutta la comunità cristiana. Per questo si auspica il coinvolgimento diretto di almeno uno dei gruppi parrocchiali diversi dal gruppo caritativo (as esempio gruppi di catechesi e di preghiera, movimenti ecclesiali, scout, ecc…);
3. PARTECIPAZIONE – Il progetto promuove la partecipazione delle persone in situazione di disagio sia per far emergere e potenziare le loro risorse personali sia per dare loro la possibilità di partecipare alla vita comunitaria della parrocchia. Per questo il progetto favorisce il coinvolgimento delle persone più vulnerabili all’interno della comunità per cui prevede il loro coinvolgimento nelle attività proposte dalla parrocchia;
4. COMUNICAZIONE – Il progetto intende favorire il racconto delle esperienze, pertanto è importante ipotizzare modalità comunicative per narrare le attività previste. Per questo nel progettare le azioni è importante pensare a come poterle far conoscere, magari coinvolgendo nel progetto qualche soggetto capace di dedicare attenzione a questo aspetto.

I progetti possono essere prosecuzioni di quanto sviluppato nell’annualità precedente ma con l’attenzione di promuovere le 4 dimensioni indicate sopra.

# COSA NON E’ POSSIBILE SOSTENERE

Non sarà possibile richiedere contributi per:

* progetti che non prendano in considerazione tutti e quattro gli elementi indicati sopra;
* acquisti di beni materiali per le persone fragili (così come indicato da Caritas Italiana nel bando 2024/2025)
* spese di gestione corrente della parrocchia non riconducibili alle attività progettuali previste.

# RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E LORO FINALIZZAZIONE

L’importo totale a disposizione per l’anno 2025 per tutti i progetti parrocchiali è di €12.000,00. L’importo previsto dovrà essere utilizzato per finanziare progettualità gestite direttamente dalla parrocchia o da altre realtà caritative presenti in parrocchia. Potranno essere approvati e finanziati un massimo di 12 progetti dell’importo di €•1.000,00 cadauno. L’approvazione dei progetti avverrà dopo l’attribuzione di punteggi che seguiranno i seguenti criteri:

|  |  |
| --- | --- |
| *Tipologia di attività* | *Punteggio* |
| Attività di sensibilizzazione | 15 |
| Attività di coinvolgimento | 15 |
| Attività di partecipazione | 15 |
| Attività di Comunicazione | 5 |
| **TOTALE** | **50** |

Nel caso di approvazione di meno di 12 progetti, l’importo totale per progetto potrà essere aumentato.

# TEMPISTICA

Per garantire una progettazione in linea con le tempistiche di Caritas Italiana e prevedendo quindi che i progetti possano essere realizzati nel corso del 2025, sono state previste le seguenti tempistiche:

* entro il 20 giugno: invio mail in cui esprimere l’interesse ad aderire alla proposta;
* entro 10 luglio: presentazione e invio delle schede progettuali alla Caritas diocesana;
* entro la fine di luglio: confronto con Caritas diocesana, valutazione e approvazione dei progetti;
* entro agosto: erogazione dell’80% del contributo destinato al progetto
* dall’1 luglio al 30 novembre: realizzazione del progetto
* entro il 15 dicembre: invio del report e dei giustificativi delle spese sostenute mediante la modulistica predisposta.
* entro il primo trimestre 2026 verrà erogato il 20% finale del contributo

Alla ricezione di un progetto, Caritas diocesana effettuerà una prima analisi sulla congruità del materiale presentato, in seguito alla quale potrà richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una adeguata valutazione.

I progetti saranno quindi valutati nei contenuti e nelle attività specifiche da una Commissione 8xmille, presieduta dal Direttore di Caritas Trieste, e si esprimerà in modo definitivo sulla proposta progettuale.

# ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO

Al fine di accompagnare le parrocchie nella redazione e nella realizzazione dei progetti, Caritas diocesana propone un incontro di accompagnamento collettivo e, al bisogno, individuali nella fase di scrittura progettuale.

Durante il corso di realizzazione dei progetti, Caritas diocesana proporrà momenti di verifica periodica, nonché la redazione di una relazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In caso di accertamento di elementi che inducano a ritenere non realizzabili gli obiettivi del progetto o di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, Caritas diocesana potrà, in qualsiasi momento, disporre l’interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate.

# IMPEGNO DELLE PARROCCHIE

Le parrocchie che intendono presentare progetti dovranno impegnarsi preventivamente a:

* fornire a Caritas diocesana tutti i materiali necessari per la conoscenza del progetto;
* avvertire prontamente per iscritto Caritas diocesana nel caso si verifichino cambiamenti in merito al progetto finanziato, attendendo eventuali indicazioni;
* autorizzare l’effettuazione di verifiche da parte di Caritas diocesana volte a garantire la regolare attuazione delle iniziative sovvenzionate ed il corretto impiego dei contributi concessi;
* tenere appropriati e aggiornati conti e registrazioni che documentino l’utilizzo del finanziamento ricevuto;
* fornire un resoconto consuntivo del progetto sulla base dei modelli di rendiconto appositamente predisposti da Caritas diocesana;
* partecipare ai momenti di formazione e di approfondimento previsti da Caritas diocesana;
* su richiesta, fornire copia autentica della documentazione attestante le spese sostenute (comprensiva delle spese del progetto finanziate in proprio o tramite terzi).

# PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

L’importo richiesto dovrà essere utilizzato esclusivamente per promuovere attività di animazione ed acquisto di attrezzature atte a favorire interventi per rispondere ai bisogni individuati.

Si possono prevedere spese per eventi di sensibilizzazione come spese di viaggio per relatori, stand, incontri

Non sono previsti costi per sostenere acquisti di beni materiali

Non saranno riconosciuti compensi ad alcun titolo a volontari.

Non sono previste risorse economiche per manutenzione straordinaria di immobili.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate con giustificativi quietanzati che saranno ammissibili esclusivamente se:

* riferiti alle azioni previste ed al periodo di realizzazione del progetto stesso;
* imputati a costi reali;
* aventi valore fiscale (fatture, ricevute fiscali, scontrini fino ad un massimo ammissibile di 100 euro per singolo documento, bonifici in cui la causale risulti univoca e dettagliata)
* non sono ammesse autocertificazioni;
* intestati esclusivamente alla Parrocchia;
* corrispondenti a pagamenti effettivamente eseguiti tramite pagamento tracciabile (bonifico e carta)

Non saranno ammessi giustificativi relativi a:

* attività non previste nel progetto approvato;
* erogazioni liberali senza giustificativo
* imposte, tasse, oneri finanziari, interessi debitori e spese bancarie, fideiussi
* spese amministrative e legali (assicurazioni, parcelle legali, spese relative al recupero crediti, sanzioni amministrative).

Gli originali dei giustificativi di spesa dovranno essere conservati presso la sede della parrocchia che ha sostenuto la spesa e dovranno essere messi tempestivamente a disposizione di Caritas diocesana e/o della Conferenza Episcopale Italiana per ogni verifica ritenuta opportuna.

Copie dei giustificativi verranno inviate alla Caritas diocesana contestualmente al pagamento della spesa all’indirizzo promozione@caritastrieste.it.

Nel caso di accertamento di un uso non corretto dei fondi erogati, Caritas diocesana potrà disporre l’interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme eventualmente versate.

# EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento accordato sarà trasmesso in due tranche: una prima quota del 80% dopo l’approvazione del progetto, e la successiva alla presentazione del rendiconto complessivo.

Gli importi saranno accreditati esclusivamente sul conto corrente intestato alla parrocchia, indicato sulla lettera di richiesta contributo firmata dal parroco.

Per la rendicontazione, l’ufficio amministrativo di Caritas diocesana darà un supporto lungo tutto l’arco di realizzazione del progetto. Basta inviare copie dei giustificativi ogni qualvolta si effettua una spesa, seguendo le voci inserite nel piano finanziario del progetto, nel rispetto delle somme e delle percentuali previste per ciascuna attività.

I giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere inviati, ma conservati presso la Parrocchia (in originale per i successivi cinque anni; o in copia in caso di spese sostenute da altri enti che provvederanno alla conservazione degli originali) e resi disponibili in qualsiasi momento, su richiesta o in occasione di incontri di verifica.

In caso di ritardi riguardo al raggiungimento degli obiettivi, la parrocchia è tenuta a dare pronta e dettagliata comunicazione agli uffici di Caritas diocesana che accompagnano il progetto (cfr. lettera di approvazione).

Eventuali richieste di modifiche al progetto (negli obiettivi/attività e/o nella parte finanziaria) dovranno essere comunicate in forma scritta, nonché espressamente autorizzate da Caritas diocesana.

# COME PRESENTARE UN PROGETTO

Affinché la richiesta di contributo possa essere valutata, la parrocchia dovrà inviare a Caritas diocesana – rispettando tutte le tempistiche riportate sopra - tutte le proposte progettuali utilizzando la modulistica inviata dalla Caritas diocesana e presente sul sito www.caritastrieste.it ed in particolare:

|  |
| --- |
| **Documento** |
| **Richiesta di contributo con approvazione del parroco** |
| **Formulario con piano finanziario** |

Sarà possibile integrare la documentazione con ogni altro tipo di materiale che possa aiutare Caritas diocesana nella verifica e valutazione del progetto.

Per presentare un progetto è sufficiente compilare i moduli scaricabili qui di seguito e inviarli completi di firma all’indirizzo mail caterinagrandi@caritastrieste.it oppure consegnarli a mano presso la sede di Caritas diocesana in via Cavana 16 (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13) entro il termine del’10 luglio